



COMUNE DI BARI

Determinazione

2018/02933

2018/263/00127

Ripartizione Sviluppo Economico Pos Commercio

Data Adozione: 21/03/2018

Altri Settori:

Estensore: Estensore Pol Econ

Responsabile

Proponente:

Sottoscrizione Apposto

Dirigente:

Visto Ufficio Mandati:

Visto Ragioniere

Capo:

OGGETTO: OGGETTO: CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITÀ TURISTICO – RICREATIVA DELLA DURATA DI QUATTRO ANNI AVENTE AD OGGETTO UNA STRUTTURA SITA NEL COMUNE DI BARI, AL LUNGOMARE DI CAGNO ABBRESCIA (FG. 43 P.LLA 2/PARTE; FG. 44 P.LLA 4/PARTE), FACENTE PARTE DEL COMPENDIO DENOMINATO “TORRE QUETTA”. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Responsabili procedimento	Data Visto
Dirigenti	Data Firma Digitale
Stefano Donati	APPOSTA IL 21/03/2018

OGGETTO: CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITÀ TURISTICO – RICREATIVA DELLA DURATA DI QUATTRO ANNI AVENTE AD OGGETTO UNA STRUTTURA SITA NEL COMUNE DI BARI, AL LUNGOMARE DI CAGNO ABBRESCIA (FG. 43 P.LLA 2/PARTE; FG. 44 P.LLA 4/PARTE), FACENTE PARTE DEL COMPENDIO DENOMINATO “TORRE QUETTA”. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con provvedimento sindacale prot. n. 315128/II/10 del 28.12.2015 è stato conferito l’incarico dirigenziale della Ripartizione Sviluppo Economico al Col. Donati dr. Stefano;
- con determinazione dirigenziale n. 2017/11351 del 10.10.2017 è stato approvato il bando per l’assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa avente ad oggetto una struttura demaniale marittima sita nel Comune di Bari, al Lungomare Di Cagno Abbrescia (fg. 43 p.lla 2/parte; fg. 44 p.lla 4/parte), facente parte del compendio denominato “Torre Quetta”, per la durata di anni 4 (quattro), mediante procedura aperta con aggiudicazione attraverso il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto del canone di concessione offerto (rialzo sul canone a base di gara pari ad € 53.791,88), nella misura del 40% (max 40 pt.), e del progetto di utilizzazione del bene, nella misura del 60% (max. 60 pt.);
- la pubblicazione del suddetto bando è avvenuta per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 117 del 12.10.2017 e integralmente all’Albo Pretorio *on line* del Comune di Bari dal 13.10.2017 al 13.11.2017, oltre che nell’area tematica “Commercio, Impresa e Demanio Marittimo” del sito istituzionale del Comune di Bari;
- entro il termine ultimo di presentazione delle offerte (13.11.2017 ore 12.00) sono regolarmente pervenute n. 9 domande di partecipazione da parte dei seguenti soggetti:
 - 1) Kiasso s.r.l.s. , corrente in Bari alla via Egnatia n. 15 – P.IVA 07429770725;
 - 2) Cooperativa Murge a.r.l., corrente in Bari alla Strada Canestrelle n. 6 – P. IVA 06772380728;
 - 3) Multiservizi Italia s.r.l.s, corrente in Mazara del Vallo (TP) al Corso Umberto I n. 25/a – P.IVA 02612610812;
 - 4) B. Cool s.r.l., corrente in Bari alla via Posca n. 33 – P. IVA 12870881005;
 - 5) Cluster s.r.l., corrente in Bari alla via Camillo Rosalba n. 41/c – P. IVA 0516670723;
 - 6) Il Veliero Di Di Modugno Rosa, corrente in Bari al Lungomare Perotti n. 56 – P.IVA 07490290728 e Esperia Nuoto a.r.l. ssd, corrente in Bari alla via Daunia n. 33 – P. IVA 07940530723;
 - 7) L’Albero dei Sogni ass. cult., corrente in Bari alla Via Natale Loiacono n. 20 – P.IVA 05606660727;
 - 8) San Nicola soc. cooperativa, corrente in Bari al Corso Italia n. 59 – P.IVA 04460780721;
 - 9) Bass Culture s.r.l., corrente in Bari alla via De Rossi n. 66 – P. IVA 0760920720;
- con determinazione dirigenziale n. 2017/14103 del 07.12.2017 è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione delle offerte pervenute, come previsto dall’art. 8, comma 2, del bando, nelle persone di:
 - Presidente: Dott.ssa Pierina Nardulli – Direttore Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;
 - Componente: Arch. Anna Vella – Dirigente Rip. Urbanistica ed Edilizia Privata;
 - Componente: Geom. Nicola Sodano – Istruttore Direttivo Tecnico Rip. Infrastrutture, Viabilità ed Opere Pubbliche;
 - Segretario: Dott. Luigi Mondelli – Funzionario Amministrativo Rip. Sviluppo Economico;

- in data 12.12.2017 si è tenuta la seduta di insediamento della suddetta Commissione, (verbale n. 1);
- in data 18.12.2017 si è tenuta la prima seduta pubblica nella quale la Commissione ha proceduto alla verifica formale della documentazione prodotta dai concorrenti ai fini dell'ammissione alla gara, con l'apertura della busta A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", nonché all'apertura della busta B "OFFERTA PROGETTO", per la verifica formale del contenuto della stessa rispetto alle prescrizioni del bando (verbale n. 2);
- in data 28.12.2017 si è svolto il prosieguo della seduta pubblica per le operazioni di cui sopra (verbale n. 3);
- nei giorni 08.01.2018, 11.01.2018, 16.01.2018, 23.01.2018, 30.01.2018, si sono tenute le sedute riservate nelle quali la Commissione Giudicatrice ha proceduto all'esame ed alla valutazione delle offerte progetto (verbali nn. 4, 5, 6, 7, 8);
- in data 06.02.2018 si è tenuta la seconda seduta pubblica nella quale la Commissione Giudicatrice ha reso noto i risultati delle valutazioni delle offerte tecniche, ha proceduto ad aprire i plichi relativi alle offerte economiche, a punteggiarle ed a stilare la susseguente graduatoria di merito (verbale n. 9);
- come risultante dal verbale n. 9 del 06.02.2018, l'offerta migliore è risultata essere quella presentata dal raggruppamento temporaneo IL VELIERO di Di Modugno Rosa (capogruppo) ed ESPERIA NUOTO a r.l. s.s.d. (mandante), che ha conseguito il punteggio complessivo di pt. 96,16, di cui pt. 56,16 per l'offerta progetto e pt. 40 per l'offerta economica;
- con determinazione dirigenziale n. 2018/01552 del 14.02.2018 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria della concessione demaniale marittima in parola al raggruppamento temporaneo IL VELIERO di Di Modugno Rosa (capogruppo) ed ESPERIA NUOTO a r.l. s.s.d. (mandante);

ACQUISITA ED ESAMINATA la documentazione di seguito specificata e conservata agli atti di ufficio, relativa al sub-procedimento di verifica dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria in capo ai soggetti costituenti l'R.T.I. aggiudicatario:

- D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva;
- Documento di verifica dell'autocertificazione della C.C.I.A.A. (n. P V2794937 e n. P V2794901);
- Certificato del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti delle ditte costituenti il raggruppamento temporaneo;
- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
- Dichiarazione Agenzia Entrate – Ufficio Territoriale di Bari, attestante l'assenza di violazioni gravi definitivamente accertate;

RISCONTRATA l'idoneità di detta documentazione, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al bando;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'aggiudicazione definitiva della concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa avente ad oggetto una struttura demaniale marittima sita nel Comune di Bari, al Lungomare Di Cagno Abbrescia (fg. 43 p.lla 2/parte; fg. 44 p.lla 4/parte), facente parte del compendio denominato "Torre Quetta", per la durata di anni 4 (quattro), in favore del raggruppamento temporaneo IL VELIERO di Di Modugno Rosa, corrente in Bari al Lungomare Perotti n. 56 – P.IVA 07490290728 (capogruppo) ed ESPERIA NUOTO a r.l. s.s.d., corrente in Bari alla via Daunia n. 33 – P. IVA 07940530723 (mandante);

RILEVATO che non sussistono ipotesi di astensione obbligatoria o di conflitto di interessi, anche solo potenziale, sia riguardo al Dirigente che finge anche da Responsabile del presente procedimento;

DATO ATTO che la presente determinazione la presente determinazione è immediatamente eseguibile con la firma del Dirigente;

VISTI:

- il bando della procedura di selezione approvato con determinazione dirigenziale n. 2017/11351 del 10.10.2017;
- l'art. 36 del Codice della Navigazione;
- la legge regionale 10 aprile 2015 n. 17;
- il D. Lgs. n. 50/2016;
- il testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.) approvato con D.lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art. 107;
- il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

DARE ATTO delle motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono riportate e, per l'effetto **DISPORRE** l'aggiudicazione – in via definitiva – della concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa avente ad oggetto una struttura demaniale marittima sita nel Comune di Bari, al Lungomare Di Cagno Abbrescia (fg. 43 p.lla 2/parte; fg. 44 p.lla 4/parte), facente parte del compendio denominato “Torre Quetta”, per la durata di anni 4 (quattro), in favore del raggruppamento temporaneo IL VELIERO di Di Modugno Rosa, corrente in Bari al Lungomare Perotti n. 56 – P.IVA 07490290728 (capogruppo) ed ESPERIA NUOTO a r.l. s.s.d., corrente in Bari alla via Daunia n. 33 – P. IVA 07940530723 (mandante);

DARE ATTO che:

- la suddetta concessione, che avrà la durata anni quattro dalla data di rilascio della stessa, lascia salve ed impregiudicate le eventuali diverse esigenze di pubblica utilità derivanti dall'approvazione del piano di utilizzo degli arenili;
- il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della concessione, il canone di concessione demaniale marittima;
- il concessionario ha, altresì, l'obbligo versare l'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime, di cui all'art. 2, comma 5, della L.R. n. 25/99 e all'art. 16, comma 5, L.R. n. 17/2015, pari al 10% del canone: tale somma deve essere corrisposta nella misura del 75% in favore del Comune di Bari e del 25% in favore della Regione Puglia;
- il concessionario, in sede di gara, ha offerto il canone di € 75.308,63, con un rialzo del 40% rispetto a quello posto a base di gara, determinato, con riferimento alle tabelle per l'anno 2017 di cui alla circolare n. 78/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in € 53.791,88 per quattro anni, (pari ad € 13.447,97 annui);
- poiché il canone annuo è soggetto all'adeguamento annuale ISTAT, determinato con apposito decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in applicazione dell'adeguamento percentuale per l'anno 2018 (+1,35%), fissato con decreto MIT del 5 dicembre 2017 e comunicato con Circolare n. 82 prot. n. 32854 dell'11.12.2017, il concessionario deve versare per l'anno 2018 il canone annuo di € 13.629,82, nonché l'imposta regionale sulle concessioni demaniali, pari al 10% del canone ed ammontante ad € 1.362,98: tale somma deve essere corrisposta nella misura del 75% (€ 1.022,23) in favore del Comune di Bari e del 25% (€ 340,75) in favore della Regione Puglia, come previsto dall'art. 16, comma 5, L.R. n. 17/2015;
- la presente determinazione sarà pubblicata per 10 giorni all'albo Pretorio del Comune ai soli fini conoscitivi;

APPROVARE lo schema di concessione, che allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

AVVERTIRE che la presente determinazione è impugnabile con ricorso innanzi al TAR Puglia – Bari nel termine di gg. 60 dalla ricezione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di gg. 120 dalla ricezione.

Il Direttore di Ripartizione
(Col. DONATI dr. Stefano)



CITTA' DI BARI (cod. fisc.: 80015010723)

Ripartizione Sviluppo Economico

N° del registro in data

Prot. n. del

Licenza di Concessione - Anno 201_

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale n. 2017/11351 del 10.10.2017 è stato approvato il bando per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa avente ad oggetto una struttura demaniale marittima sita nel Comune di Bari, al Lungomare Di Cagno Abbrescia (fg. 43 p.lla 2/parte; fg. 44 p.lla 4/parte), facente parte del compendio denominato "Torre Quetta", per la durata di anni 4 (quattro), mediante procedura aperta con aggiudicazione attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto del canone di concessione offerto (rialzo sul canone a base di gara pari ad € 53.791,88), nella misura del 40% (max 40 pt.), e del progetto di utilizzazione del bene, nella misura del 60% (max. 60 pt.);
- con determinazione dirigenziale n. 2018/01552 del 14.02.2018 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria della concessione demaniale marittima in parola al raggruppamento temporaneo IL VELIERO di Di Modugno Rosa (capogruppo) ed ESPERIA NUOTO a r.l. s.s.d. (mandante);
- con determinazione dirigenziale n. _____ è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della concessione demaniale marittima al raggruppamento temporaneo IL VELIERO di Di Modugno Rosa (capogruppo) ed ESPERIA NUOTO a r.l. s.s.d. (mandante);

VISTA la legge 4.12.1993, n° 494 ed i successivi decreti di attuazione; le Circolari nn. 112, 113 e 120 dell'Unità di Gestione del demanio marittimo dell'ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione;

VISTA la legge n. 296 del 27/12/2006;

VISTO l'art. 36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Reg. Cod. Nav.;

VISTA la legge regionale 4 agosto 1999 n. 25;

VISTA la legge regionale 10 aprile 2015, n. 17;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 239 del 26/02/2008;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13/10/2011 con la quale è stato approvato il Piano Regionale delle Coste;

CONSIDERATO, che le strutture di cui trattasi sono già presenti sul territorio costiero, pertanto la presente concessione ha la finalità di garantire la continuità nell'utilizzo del bene, assicurando, in tal modo, la migliore tutela dell'interesse erariale rappresentato dall'entrata per lo Stato derivante dal pagamento del canone di concessione e la manutenzione del relativo tratto di litorale.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. 17/2015, fino alla data di approvazione del Piano Comunale delle Coste l'esercizio dell'attività concessoria da parte dei Comuni è disciplinata dal vigente Piano Regionale delle Coste.

RITENUTO di poter proceder al rilascio della concessione demaniale marittima in parola.

CONCEDE

A _____, con sede legale in _____, alla via _____ - part. IVA _____, limitatamente alle competenze demaniali, di occupare un'area demaniale marittima della superficie di complessivi **mq. 10.193,00** ca., di cui **mq. 9.961,00** ca. di superficie scoperta e **mq. 232,00** ca. di area occupata da opere di difficile rimozione, situata nel Comune di Bari, al Lungomare Di Cagno Abbrescia (fg. 43 p.lla 2/parte; fg. 44 p.lla 4/parte), come meglio rappresentato nella planimetria allegata allo scopo di mantenere un'area e strutture ricadenti sul demanio marittimo **per svolgere la propria attività mediante l'offerta al pubblico dei servizi previsti dal disciplinare tecnico-normativo allegato alla presente concessione sotto la lettera "B" oltre che ai servizi minimi previsti dall'Ordinanza Balneare emessa annualmente dalla Regione Puglia**, ossia gestione di chioschi bar, noleggio attrezzature da spiaggia (ombrelloni, sdraio, lettini, sedie), noleggio piccole unità da diporto (pedalò, canoe), gestione attrezzature sportive, gestione del parcheggio, attività di intrattenimento e svago degli avventori dell'area attrezzata.

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della concessione, il canone di concessione demaniale marittima.

Il concessionario ha, altresì, l'obbligo di versare l'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime, di cui all'art. 2, comma 5, della L.R. n. 25/99 e all'art. 16, comma 5, L.R. n. 17/2015, pari al 10% del canone: tale somma deve essere corrisposta nella misura del 75% in favore del Comune di Bari e del 25% in favore della Regione Puglia.

Il concessionario, in sede di gara, ha offerto il canone di € 75.308,63, con un rialzo del 40% rispetto a quello posto a base di gara, determinato, con riferimento alle tabelle per l'anno 2017 di cui alla circolare n. 78/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in € 53.791,88 per quattro anni, (pari ad € 13.447,97 annui).

Poiché il canone annuo è soggetto all'adeguamento annuale ISTAT, determinato con apposito decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in applicazione dell'adeguamento percentuale per l'anno 2018 (+1,35%), fissato con decreto MIT del 5 dicembre 2017 e comunicato con Circolare n. 82 prot. n. 32854 dell'11.12.2017, il concessionario deve versare per l'anno 2018 il canone annuo di € 13.629,82, nonché l'imposta regionale sulle concessioni demaniali, pari al 10% del canone ed ammontante ad € 1.362,98: tale somma deve essere corrisposta nella misura del 75% (€ 1.022,23) in favore del Comune di Bari e del 25% (€ 340,75) in favore della Regione Puglia, come previsto dall'art. 16, comma 5, L.R. n. 17/2015.

La presente concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio marittimo, avrà la durata di anni 4 (quattro) con decorrenza dal rilascio del presente atto, impregiudicate le eventuali diverse esigenze di pubblica utilità derivanti dall'approvazione del piano di utilizzo degli arenili.

Si rilascia la presente licenza subordinatamente alle condizioni che seguono:

1. Le aree e le opere oggetto della concessione sono consegnate nello stato in cui si trovano e per eventuali adeguamenti della zona concessa o variazioni delle opere, da richiedersi preventivamente, il concessionario deve attenersi alle disposizioni rivenienti dal Piano Regionale delle Coste (P.R.C.) e del Piano Comunale delle Coste (P.C.C.), ove adottato, e possono essere consentiti mediante atto o licenza suppletiva dopo l'espletamento della relativa istruttoria.

2. Ogni intervento da effettuarsi sul suolo dell'area di cui trattasi necessita, oltre che delle autorizzazioni ordinarie relative alle opere a farsi, anche della preventiva autorizzazione da parte della Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità del Comune di Bari.

3. L'area adibita a posa dell'attrezzatura da spiaggia oggetto del servizio di noleggio (ombrelloni, sdraio, lettini etc.) è lasciata alla libera fruizione del pubblico, pertanto:

- non è possibile apporre alcun tipo di recinzione;
- le attrezzature noleggiate devono essere ivi posate soltanto a richiesta dell'utente e prontamente rimosse al termine dell'utilizzo da parte dell'utente stesso,
- non è consentito lasciare alcunché della suddetta attrezzatura da spiaggia in pianta stabile;
- potranno soltanto rimanere le basi degli ombrelloni, nel caso in cui non sia possibile piantare gli stessi nel terreno, nell'ambito del tratto di arenile compreso nella concessione ed avente un'estensione di mq. 400,00, come individuata nella planimetria (all. 1); tale area non potrà, comunque, essere delimitata da alcuna recinzione e dovrà rimanere fruibile alla generalità degli utenti della spiaggia.

4. **Le strutture collocate fuori dall'area in concessione, quali miglioramenti del parco attrezzato "Torre Quetta" a beneficio della cittadinanza, sono di libera e gratuita fruizione, come indicato nello stesso bando.**

5. Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata e riportarla allo stato originale e riconsegnarla all'Amministrazione Comunale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario.

6. La presente concessione, nelle more dell'approvazione del P.C.C., viene assentita in modo del tutto precario; sicché potrà essere revocata qualora non rientrante nelle previsioni del medesimo P.C.C., allorché vigente; conseguentemente il concessionario, con la propria sottoscrizione, dà atto che i propri diritti e/o aspettative sono limitati all'arco temporale indicato nel provvedimento e che, in particolare, non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione, ai quali formalmente fin d'ora rinuncia.

7. Il Dirigente della Ripartizione avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

8. Il Dirigente della Ripartizione avrà sempre facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

9. Costituiscono obblighi della concessione quelli sanciti nel presente atto nonché nel disciplinare tecnico-normativo, nell'allegato prescrizionale n. 4, nell'allegato prescrizionale n. 5 e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, tutti allegati alla presente concessione per costituirne parte integrante e sostanziale e sottoscritti dal concessionario per espressa accettazione di quanto in essi riportato.

10. Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti che egli abbia impiantato, riportandola allo stato originale e riconsegnarla all'Amministrazione Comunale, sulla semplice intimazione scritta dal Dirigente della Ripartizione che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo Pretorio del Comune.

11. Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza della stessa, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'art. 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita delle strutture realizzate dal concessionario stesso, vendita che l'Amministrazione comunale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità

del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

12. Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto nonché verso i terzi di ogni danno cagionato a persone e cose nell'esercizio della presente concessione.

13. Il concessionario non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, salvo quanto disposto dagli artt. 45 bis e 46 del Cod. Nav., dall'art. 30 del Reg. Cod. Nav., e dalla L.R. n. 17/2015 né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale del Demanio Marittimo Regionale e Comunale, della Capitaneria di Porto, del Genio Civile - OO.MM., dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

14. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre la decadenza della concessione, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva quale penale, nei seguenti casi:

a) negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi concessori, sanciti nel presente atto nonché nel disciplinare tecnico-normativo, nell'allegato prescrizionale n. 4, nell'allegato prescrizionale n. 5 e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, tutti allegati alla presente concessione per costituirne parte integrante e sostanziale e sottoscritti dal concessionario per espressa accettazione di quanto in essi riportato;

b) sospensione o interruzione del servizio per motivi imputabili al concessionario, non dipendenti da cause di forza maggiore,

c) mancato pagamento anche di una sola annualità del canone di concessione demaniale marittima e della relativa imposta regionale, omesso pagamento degli oneri dovuti per i consumi di acqua;

d) mancato rispetto delle prescrizioni contenute nell'atto concessorio e nei documenti ad esso allegati, nonché delle disposizioni della vigente normativa in materia;

e) casi di cui all'art. 47 R.D. n. 327/1942 (Codice della Navigazione).

15. Costituisce motivo di decadenza della concessione anche il mancato rispetto del C.C.N.L., con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere agli addetti al servizio.

16. Qualora si addivenga alla revoca della concessione, per le motivazioni sopra riportate, il concessionario, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti e alla corresponsione delle maggiori spese che il Comune di Bari dovrà sostenere per il rimanente periodo

concessorio.

17. Il Comune di Bari può inoltre revocare la concessione negli ulteriori seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse,
- in qualsiasi momento, avvalendosi delle facoltà concesse dall'art. 42 e ss. del codice della navigazione e del codice

civile.

La presente licenza è altresì subordinata, oltre alla normativa doganale e in materia di pubblica di pubblica sicurezza, anche alle seguenti condizioni speciali:

A. nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza, le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato e/o Amministrazione Comunale e Regionale, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità Statale e/o Regionale e Comunale di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;

B. l'ammontare del canone e le corrispondenti imposte comunale e regionale sono da considerarsi provvisori e salvo conguaglio e, pertanto, il concessionario si impegna a versare gli eventuali importi richiesti a titolo di conguaglio;

C. sono fatte salve le più ampie iniziative qualora per l'area in questione sia prevista una diversa destinazione ai sensi dell'art. 6 della legge 494/93.

Il concessionario firmando in calce il presente atto, pena la decadenza della concessione ex art. 47 lett. f) del Codice della navigazione, non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinuncia, così come espressamente rinuncia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:

1. esibire copia della polizza assicurativa stipulata presso primaria compagnia debitamente autorizzata, a copertura e garanzia dei rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti terzi utenti. Tale polizza ha validità per tutto il periodo della concessione e con il massimale di € 3.000.000,00 per ogni sinistro, qualunque sia il numero delle persone decedute e che abbiano riportato lesioni personali o abbiano sofferto danni a cose di loro proprietà;

2. esibire copia della polizza assicurativa stipulata presso primaria compagnia debitamente autorizzata, a copertura e garanzia di eventuali danni alle strutture esistenti da fulmine e da incendio, facendo salva la facoltà del concessionario di estenderla a danni di altra natura. Tale polizza ha validità per tutto il periodo di concessione e con massimale di € 500.000,00 per ogni sinistro, di qualunque natura, che abbia arrecato danni ai fabbricati demaniali avuti in concessione;

3. provvedere, fin dalla data di rilascio del presente atto, - in caso di revoca della fideiussione/polizza assicurativa o qualora essa non venga rinnovata alla scadenza - alla contestuale costituzione della cauzione, in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato per l'ammontare stabilito, per essere vincolata presso la Cassa depositi e Prestiti fino al termine della concessione;

4. munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia urbanistica, di sicurezza e sanitaria;

5. osservare le norme generali e speciali inserite nella presente licenza di concessione e tutte le disposizioni del Codice della Navigazione del relativo Regolamento di esecuzione, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni demaniali marittime, anche se non espressamente richiamate;

6. malleverare l'Amministrazione Statale, Regionale e Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione;

7. sopportare le spese postali connesse alla presente licenza;

8. mantenere pulita e sgombra da rifiuti di ogni genere l'area demaniale marittima in concessione e quella immediatamente adiacente, curando, in particolare, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area in concessione;

9. evitare di apporre recinzioni, che non siano state espressamente autorizzate con il presente atto;

10. adattare le strutture in concessione per rendere le stesse visitabili da parte dei portatori di handicap ed accessibili secondo le prescrizioni stabilite dal Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 14.6.87 n° 236 in attuazione della Legge 9.1.89 n° 13 e le successive modificazione/integrazioni;

11. costituire, ai sensi dell'art. 17 Reg. Cod. Nav., idonea garanzia, sottoforma di fidejussione o cauzione, per un importo di € 34.073,80; la restituzione delle somme versate al suddetto titolo al termine della concessione è subordinato alla verifica dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la presente concessione;

12. reintegrare nell'originario ammontare la garanzia prestata entro 15 giorni dalla data di notifica della richiesta dell'Amministrazione regionale e/o comunale, nel caso in cui la medesima impegni l'ammontare complessivo e parte della somma in ordine alla mancata esecuzione degli obblighi assunti con la presente concessione;

13. la licenza di concessione demaniale e la planimetria delle opere oggetto di concessione devono essere esposte presso il luogo di esercizio, in modo da poter essere consultate in occasione dei controlli di polizia marittima;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente concessione demaniale marittima i seguenti documenti:

- A) planimetria;
- B) disciplinare tecnico normativo;
- C) allegato prescrizionale 4;
- D) allegato prescrizionale 5;
- E) offerta tecnica,

tutti sottoscritti per accettazione da parte del concessionario.

L'atto va registrato a cura del concessionario.

La presente licenza viene firmata da _____, in qualità di _____ in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni e degli obblighi cui sopra espressi nonché del consenso, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, al trattamento e utilizzo dei dati personali esclusivamente ai fini delle funzioni amministrative esercitate dall'Amministrazione comunale.

Lo stesso concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio in _____ alla Via _____ n. _____

Bari, li _____

IL DIRIGENTE DI RIPARTIZIONE

(_____)

Per accettazione specifica delle suindicate clausole

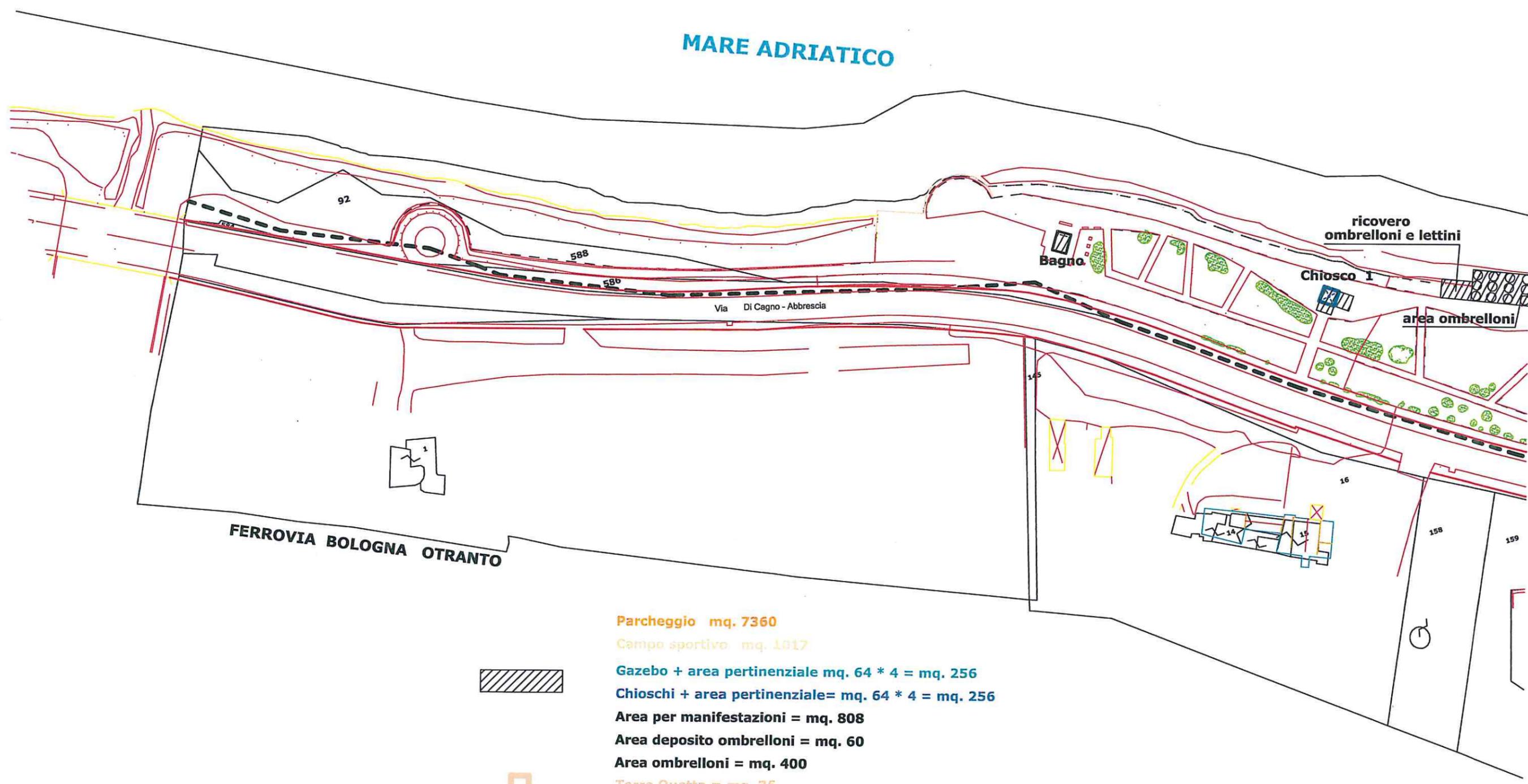
Bari, li _____

Il Concessionario



Area attrezzata "TORRE QUETTA"

AREE E STRUTTURE IN CONSEGNA



FERROVIA BOLOGNA OTRANTO

MARE ADRIATICO

Via Di Cagno - Abbrescia

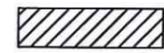
Bagno

ricovero ombrelloni e lettini

Chiosco 1

area ombrelloni

- Parcheggio mq. 7360
- Campo sportivo mq. 1017
- Gazebo + area pertinenziale mq. 64 * 4 = mq. 256
- Chioschi + area pertinenziale = mq. 64 * 4 = mq. 256
- Area per manifestazioni = mq. 808
- Area deposito ombrelloni = mq. 60
- Area ombrelloni = mq. 400
- Torre Quetta = mq. 36

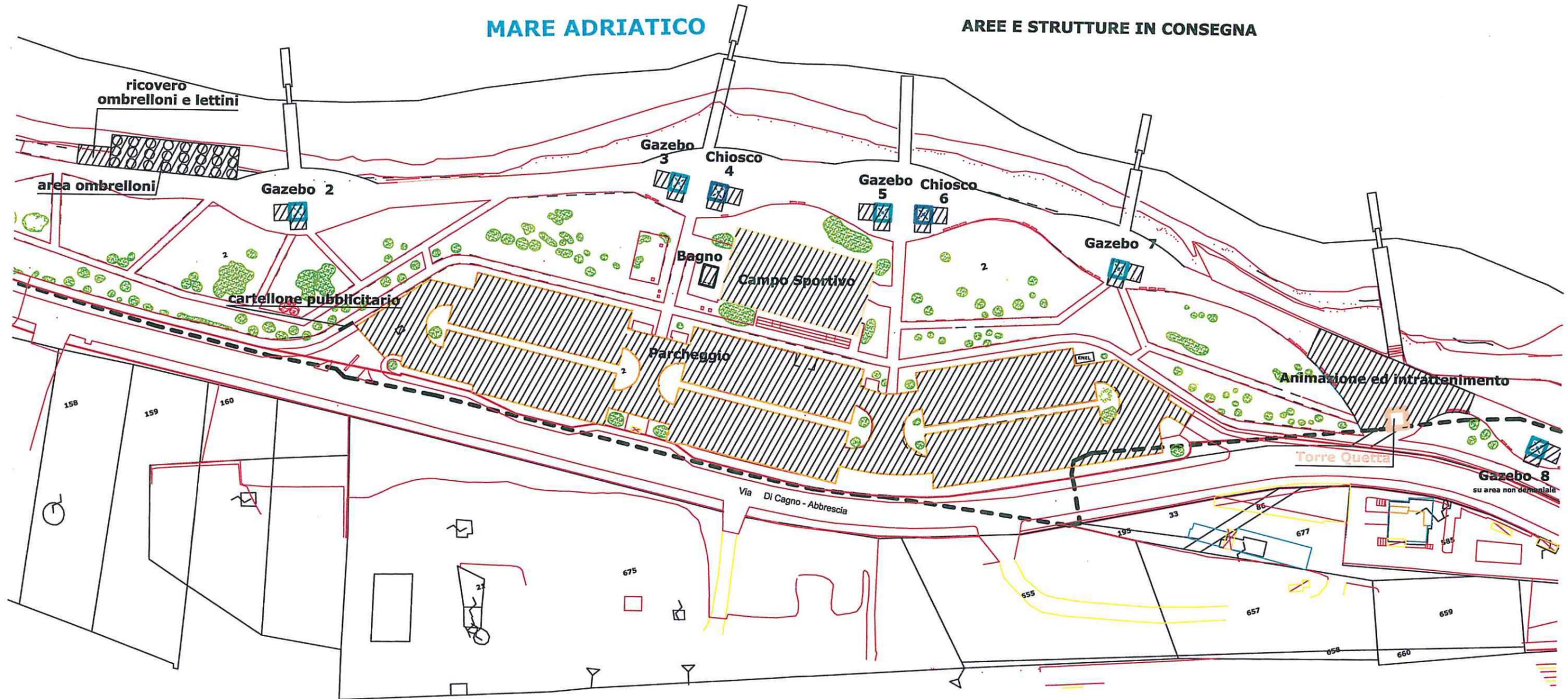




Area attrezzata "TORRE QUETTA"

MARE ADRIATICO

AREE E STRUTTURE IN CONSEGNA



FERROVIA BOLOGNA OTRANTO

Parcheggio mq. 7360

Campo sportivo mq. 1017

Gazebo + area pertinenziale mq. $64 * 4 =$ mq. 256

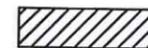
Chioschi + area pertinenziale = mq. $64 * 4 =$ mq. 256

Area per manifestazioni = mq. 808

Area deposito ombrelloni = mq. 60

Area ombrelloni = mq. 400

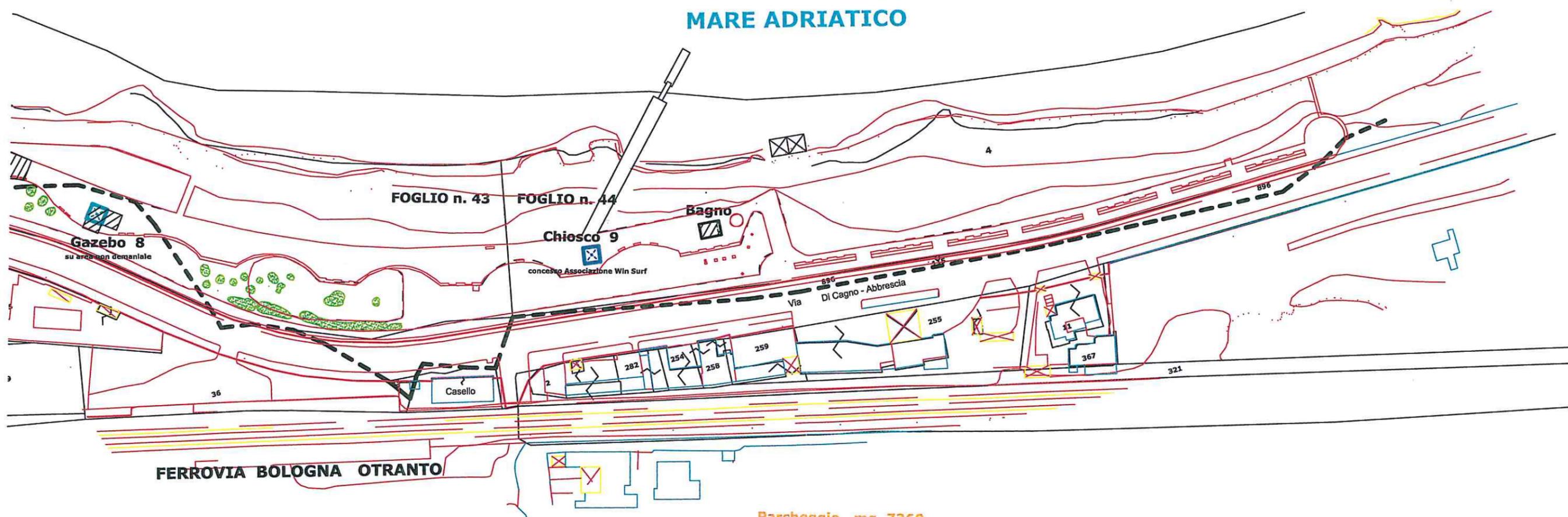
Torre Quetta = mq. 36





Area attrezzata "TORRE QUETTA"

AREE E STRUTTURE IN CONSEGNA



Parcheggio mq. 7360

Campo sportivo mq. 1017

Gazebo + area pertinenziale mq. $64 * 4 =$ mq. 256

Chioschi + area pertinenziale = mq. $64 * 4 =$ mq. 256

Area per manifestazioni = mq. 808

Area deposito ombrelloni = mq. 60

Area ombrelloni = mq. 400

Torre Quetta = mq. 36





DISCIPLINARE TECNICO - NORMATIVO TORRE QUETTA

ART. 1 - OGGETTO E METODO DI AGGIUDICAZIONE.

1. In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2017/11351 del 10.10.2017 è indetta una pubblica gara per il rilascio di una concessione demaniale marittima con finalità turistico ricreativa avente ad oggetto una struttura demaniale marittima sita nel Comune di Bari, al Lungomare Di Cagno Abbrescia (fg. 43 p.lla 2/parte; fg. 44 p.lla 4/parte), come meglio rappresentata nella planimetria allegata (all. 1), facente parte del compendio denominato "Torre Quetta", per anni 4 (quattro).
2. Il responsabile del procedimento è il Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico e la presente procedura sarà aggiudicata a chi avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di cui all'art. 5 del bando.

ART. 2 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO.

1. Il concessionario è tenuto a prendere in consegna le aree oggetto di concessione con tutti i beni mobili e immobili che vi sono stati installati; a custodire l'intera area e le strutture ivi presenti, comprese le aree a verde, i bagni pubblici ed i locali tecnici etc., nonché quelli costituenti specifico oggetto della concessione. Tutti i beni devono essere utilizzati in conformità alla loro destinazione e funzione, nonché sostituiti, a cura e spese del concessionario, in caso di deperimento e rottura e restituiti al termine della concessione.
2. I beni devono essere restituiti in condizioni di conservazione idonee all'uso a cui erano destinati o, trattandosi di beni deperibili, sostituirli con altrettanti beni di medesima qualità.
3. In aggiunta ai beni ed aree dati in concessione, il concessionario ha anche l'obbligo di custodire l'intero compendio denominato Torre Quetta.
4. Ogni intervento da effettuarsi sul suolo dell'area di cui trattasi necessita, oltre che delle autorizzazioni ordinarie relative alle opere a farsi, anche della preventiva autorizzazione da parte della Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità del Comune di Bari.

ART. 3 - SERVIZI MINIMI ESSENZIALI A CARICO DEL CONCESSIONARIO.

1. Il concessionario è tenuto a garantire, per l'intera durata della concessione, la fornitura dei servizi minimi essenziali:
 - a) pulizia e manutenzione dell'arenile insistente nel compendio denominato Torre Quetta come evidenziato nell'allegato prescrizionale 4 secondo il programma manutentivo e di pulizia ivi specificato;
 - b) pulizia e manutenzione dei servizi igienici, delle opere edili e delle aree a verde evidenziati nell'allegato prescrizionale 5 secondo il programma di manutenzione e pulizia ivi specificato.
2. I servizi di pulizia sono garantiti effettuando la raccolta differenziata dei rifiuti mediante l'allocazione di appositi contenitori ed avviando i rifiuti nei punti di raccolta indicati dall'Amministrazione Comunale.
3. Al fine di rispettare la dimensione naturalistica del luogo si osservano le seguenti prescrizioni:
 - nell'area dovranno essere allestiti a cura e spese del concessionario idonei contenitori e disposizione del pubblico per la raccolta differenziata di carta e cartone, vetro e lattine, plastica, rifiuti organici e indifferenziati;
 - analoghi e distinti contenitori, dovranno essere utilizzati dal concessionario nell'esercizio della propria attività di somministrazione, nel rispetto delle normative vigenti.

ART. 4 - DOTAZIONI DELLE AREE IN CONCESSIONE

1. Le aree oggetto della concessione vengono consegnate nello stato in cui si trovano, in particolare le strutture indicate in planimetria con i numeri 2, 3, 5 e 7, sono costituite dalla sola delimitazione con muretto a secco e intelaiatura sovrastante, mentre le strutture indicate nella planimetria con i numeri 1, 4, 6 e 8 sono costituite dal chiosco; a tal fine ciascun partecipante alla procedura di gara può effettuare apposito sopralluogo operativo prima della presentazione della propria offerta.
2. Il concessionario può effettuare il servizio di noleggio di ombrelloni, sdraio e lettini; il posizionamento deve avvenire giornalmente e su richiesta del cliente.
3. Le attrezzature vengono poste sull'arenile solo al momento della richiesta e devono essere rimosse nel momento in cui il cliente non ne faccia più uso. La restante superficie deve, invece, restare priva di attrezzature di ogni tipo. Potranno soltanto rimanere le basi degli ombrelloni, nel caso in cui non sia possibile piantare gli stessi nel terreno, nell'ambito del tratto di arenile compreso nella concessione ed avente un'estensione di mq. 400,00, come individuata nella planimetria (all. 1).
4. Tale area non potrà comunque essere delimitata da alcuna recinzione e dovrà rimanere fruibile alla generalità degli utenti della spiaggia.
5. A tal fine il concessionario può attrezzare fino a un massimo di 100 ombrelloni e 200 lettini/sdraio.
6. A carico del gestore sono la fornitura di 100 ombrelloni e dei 200 lettini/sdraio, dell'arredo infermeria e del materiale sanitario previsti dalle disposizioni vigenti tra cui un defibrillatore e un punto di primo soccorso come previsto dalla vigente ordinanza balneare della Regione Puglia, delle attrezzature di mantenimento della spiaggia, salvagenti, estintori ecc.

ART. 5 - ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

1. Il concessionario, previa manutenzione straordinaria dei manufatti esistenti e relativo allestimento delle aree, a proprio esclusivo carico di oneri e spese, destina le aree evidenziate nella planimetria (all.1) allo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande trattenendo integralmente per se i relativi ricavi.
2. Le suindicate attività di manutenzione straordinaria e di allestimento devono essere finalizzate alla piena conformità alla normativa vigente in materia di somministrazione di alimenti e sono realizzate con esclusivi oneri a carico del concessionario, ivi inclusi quelli relativi all'attrezzatura del locale e delle opere murarie per gli allacci ai pubblici servizi.
3. I requisiti professionali riguardanti l'attività oggetto del presente articolo, devono essere dimostrati nelle modalità di cui all'art. 11, comma 7, n. 1.

ART. 6 - ULTERIORI DESTINAZIONI DELLE AREE IN CONCESSIONE.

1. Il concessionario destina le aree evidenziate nella planimetria (all.1) al servizio di parcheggio orario di auto e motoveicoli sulla base delle seguenti tariffe € 3,00/intera giornata, € 2,00/ mezza giornata trattenendo integralmente per se i relativi proventi.
2. Il concessionario destina le aree evidenziate nella planimetria (all.1) al ricovero diurno e notturno di ombrelloni e lettini oggetto del servizio di noleggio di cui al suindicato art. 4.
3. Il concessionario destina le aree evidenziate nella planimetria (all.1) ad attività di animazione ed intrattenimento le quali devono essere esercitate in piena conformità alla normativa vigente in materia.
4. Il concessionario può estendere la fruizione delle aree oggetto di concessione anche nelle ore serali per proseguire l'attività di animazione con spettacoli a pagamento esclusa qualsiasi attività balneare. In questo caso tutte le attività necessarie saranno ad esclusivo carico del concessionario.
5. Le attività di animazione serale ed altre attività non contemplate nel presente bando dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto dall'Amministrazione Comunale.

ART. 7 - RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

1. Il concessionario risponde in proprio di qualsiasi atto o fatto pregiudizievole imputabile al proprio personale o ai propri soci o collaboratori; svolge l'attività osservando le vigenti norme in materia di sicurezza e in particolare quelle di cui al D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, curando la preventiva redazione del documento di valutazione dei rischi e la formazione del personale, in ogni caso tenendo indenne il Comune di Bari da qualsiasi danno e responsabilità verso terzi in conseguenza dell'attività svolta e degli impianti realizzati.

ART. 8 - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO.

1. Il concessionario si obbliga ad accettare eccezionali sospensioni temporanee della concessione per ragioni di ordine pubblico, sicurezza, igiene e sanità, salvo il diritto alla proporzionale riduzione del canone. Il rimborso non è dovuto se la sospensione è legata a negligenza o inadempienze del concessionario; il concessionario si obbliga a consentire eventuali visite ispettive allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione e l'andamento della gestione dei servizi.

2. Il concessionario è tenuto agli obblighi di comunicazione all'Agenzia delle Dogane ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990 n. 374.

3. Il concessionario è tenuto, a pena di decadenza della concessione, al rimborso al Comune delle spese per la fornitura idrico - fognaria relative ai chioschi e gazebo.

ART. 9 - FACOLTA' DEL CONCESSIONARIO.

1. Il concessionario ha la facoltà di introdurre nelle aree date in concessione i miglioramenti che ritenga utili o opportuni quali ornamenti floreali, camminamento, attrezzature complementari per lo svago o il riposo, previa autorizzazione del Comune di Bari.

ART. 10 - CANONE DI CONCESSIONE.

1. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone offerto in sede di gara (oltre l'importo pari al 10 % del canone a titolo di imposta regionale sulle concessioni demaniale).

2. L'importo del canone concessorio può essere aggiornato sulla base del decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti quale indice ISTAT sulle concessioni demaniali marittime.

3. Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché validamente prodotta.

4. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

5. In caso di decadenza o rinuncia del primo aggiudicatario, si procederà in favore della seconda migliore offerta e, quindi, a scorrere nella graduatoria, fino alla quinta migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

6. Saranno escluse le offerte economiche in diminuzione rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta.

7. Altresì, non saranno ammesse offerte economiche parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato.

8. Le offerte hanno validità minima di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse.

9. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre la decadenza della concessione, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva quale penale, nei seguenti casi:

- a) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi concessori,
- b) sospensione o interruzione del servizio per motivi imputabili al concessionario, non dipendenti da cause di forza maggiore,
- c) mancato pagamento del canone di concessione demaniale marittima e della relativa imposta regionale, omesso pagamento degli oneri dovuti per i consumi di acqua;
- d) mancato rispetto delle prescrizioni contenute nell'atto concessorio e nei documenti ad esso allegati, nonché delle disposizioni della vigente normativa in materia;

e) casi di cui all'art. 47 R.D. n. 327/1942 (Codice della Navigazione).

10. Costituisce motivo di decadenza della concessione anche il mancato rispetto del C.C.N.L., con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere agli addetti al servizio.

11. Qualora si addivenga alla revoca della concessione, per le motivazioni sopra riportate, il concessionario, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti e alla corresponsione delle maggiori spese che il Comune di Bari dovrà sostenere per il rimanente periodo concessorio.

12. Il Comune di Bari può inoltre revocare la concessione negli ulteriori seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse,
- in qualsiasi momento, avvalendosi delle facoltà concesse dall'art. 42 e ss. del codice della navigazione e dal codice civile.

ART. 11 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

1. Possono partecipare alla gara i soggetti singoli, associati o consorziati di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016.

2. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.lgs. cit., sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimo opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

3. Diversamente, i consorziati di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) D.lgs. cit., concorrono per tutte le consorziate.

4. Altresì, è fatto divieto a ciascun componente il raggruppamento temporaneo o consorzio di partecipare alla gara in altra forma, individuale o associate.

5. Costituiscono **motivi di esclusione** dalla partecipazione alla presente procedura quelli di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

6. I requisiti di partecipazione che saranno applicati nell'espletamento della gara sono:

- A) i requisiti di idoneità professionale;
- B) la capacità economica e finanziaria dei concorrenti.

7. I **requisiti di idoneità professionale**, di cui all'art. 83, comma 3, D.lgs. n. 50/2016, devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutte imprese partecipanti alla gara, sia singole, sia raggruppate, sia consorziate ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera e) del D.lgs n. 50/2016, nonché dai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) D. lgs. cit. e dalle consorziate per le quali gli stessi eventualmente concorrono.

8. Costituisce requisito di idoneità professionale l'iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede o ad analogo registro di altro Stato membro dell'U.E. - laddove richiesta per la natura giuridica del concorrente - per attività: servizi turistico ricreativi; le Cooperative e i Consorzi di Cooperative, altresì, devono essere iscritte, rispettivamente, nell'apposito Albo Nazionale degli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs. 02.08.2002, n°220 e del D.M. Attività produttive 23.6.2004.

9. La **capacità economica e finanziaria**, di cui all'art. 83, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o in caso di consorzio ordinario di concorrenti ex art. 45, comma 2, lett. e), D. lgs. cit. dovrà essere posseduta cumulativamente dal raggruppamento dalle consorziate.

10. A tal fine si richiede che gli operatori economici partecipanti abbiano un fatturato minimo annuo pari a € 150.000,00 (valore stimato della concessione), con riferimento ad un esercizio ricompreso negli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o avvio dell'attività del concorrente. La richiesta in parola è motivata dalla necessità di valutare la capacità dell'operatore aggiudicatario di far fronte agli oneri della concessione, in particolare al pagamento del canone di concessione demaniale marittima ed alla relativa imposta regionale, nonché agli obblighi di custodia e manutenzione del compendio.

11. In ogni caso, la mandataria o consorziata equiparata deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

12. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione del domanda e devono sussistere sino alla conclusione della presente procedura.

ART. 12 - DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITA'.

1. Ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente dovrà rendere le seguenti dichiarazioni:

- di aver preso visione ed accettare, integralmente senza obiezioni e/o riserve, tutte le condizioni previste nel presente bando e nella documentazione di gara ad esso allegata;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente ogni modificazione che dovesse intervenire negli assetti proprietari e sulla struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi ai sensi dell'art. 10 sexies, L. 31.05.1965 e s.m.i. (v. artt. 119, 120, D.lgs 06.09.2011, n. 159 c.d. codice delle leggi antimafia) con salvezza di applicazione da parte dell'Amministrazione di quanto previsto dal comma 16 di detto articolo.

ART. 13 - GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA.

1. Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, l'offerta è corredata da una garanzia, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Le modalità di costituzione della suddetta garanzia sono disciplinate dall'art. 9 del bando.

ART. 14 - IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO.

1. Il concessionario si impegna - per tutta la vigenza della concessione - a garantire la permanenza delle condizioni di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016.

ART. 15 - RILASCIO DELLA CONCESSIONE.

1. Ad esito della gara ed esperite le verifiche sulle autodichiarazioni e sul possesso dei requisiti di partecipazione, è rilasciato il titolo concessorio che viene sottoscritto per accettazione dall'aggiudicatario.

2. Sono a carico del concessionario contraente tutte le spese relative alla concessione, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese quelle di bollo e registrazione, nonché il versamento dei diritti di segreteria.

3. La documentazione necessaria ai fini del rilascio della concessione è quella prevista dall'art. 11 del bando.

ART. 16 - QUALIFICAZIONE DEL CONCESSIONARIO.

1. Il concessionario assume la veste di titolare di impresa di servizi turistico ricreativi.

2. In questa veste, acquisite preventivamente e in nome proprio le autorizzazioni amministrative previste dalla legge, il concessionario svolge la propria attività mediante l'offerta al pubblico dei servizi previsti dall'art. 3 e ss. Oltre che dei servizi minimi previsti dall'ordinanza balneare emessa dalla Regione Puglia, con il rispetto dei limiti e degli obblighi stabiliti dal presente disciplinare.

ART. 17 - GARANZIE ASSICURATIVE E FIDEIUSSORIE.

1. Il concessionario è tenuto ad attivare a proprie spese ed a produrre, prima della sottoscrizione per accettazione della concessione:

1. polizza assicurativa presso primaria compagnia debitamente autorizzata, a copertura e garanzia dei rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti terzi utenti. Tale polizza dovrà avere validità per tutto il periodo della concessione e con il massimale di € 3.000.000,00 per ogni sinistro, qualunque sia

il numero delle persone decedute e che abbiano riportato lesioni personali o abbiano sofferto danni a cose di loro proprietà.

2. Polizza assicurativa presso primaria compagnia debitamente autorizzata, a copertura e garanzia di eventuali danni alle strutture esistenti da fulmine e da incendio, facendo salva la facoltà del concessionario di estenderla a danni di altra natura. Tale polizza dovrà avere validità per tutto il periodo di concessione e con massimale di € 500.000,00 per ogni sinistro, di qualunque natura, che abbia arrecato danni ai fabbricati demania.li avuti in concessione.

2. Il concessionario deve, inoltre, costituire a favore del Comune di Bari ai sensi dell'art. 17 del vigente regolamento del codice della navigazione una garanzia, sottoforma di cauzione o fideiussione, pari a 2,5 annualità del canone concessorio come risultante dall'offerta in aumento presentata sede di gara a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

3. Tale cauzione sarà svincolata al termine del periodo di concessione, solamente dietro esplicito e formale benestare dell'amministrazione comunale.

4. Nel caso di violazione agli obblighi e ai limiti stabiliti nel disciplinare, il Comune si rivale sulla cauzione al fine di coprire spese e/o gli oneri di qualsiasi natura sopportati in relazione alle inadempienze del concessionario.

5. Il concessionario è tenuto a ricostituire la garanzia nel termine assegnato, senza la possibilità di opporre eccezioni ex art. 1462 del codice civile.

6. Il Comune in particolare procede ai sensi del precedente comma in presenza di ritardi e/o di mancati pagamenti del canone concessorio come pure in caso di interruzione definitiva, da parte del concessionario e per qualsiasi motivo delle prestazioni di servizio cui lo stesso è tenuto.

ART. 18 - TIPOLOGIA DI GARA E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.

1. L'assentimento avverrà a favore del soggetto in grado di fornire l'offerta economicamente più vantaggiosa, che terrà conto del canone di concessione offerto e del progetto di utilizzazione del bene nella misura del 40% il primo e del 60% il secondo, secondo i criteri di cui all'art. 5 del bando.

2. L'offerta economica deve contenere l'indicazione del prezzo espresso in cifre e lettere che il concorrente offre quale canone per la concessione delle aree di cui al presente disciplinare, comprensivo di ogni eventuale onere, costo o spesa; deve, altresì, essere indicata la percentuale di rialzo sul canone base, pari ad **€ 53.791,88**.

3. L'offerta economica è sottoscritta per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante o, nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo, dai legali rappresentanti di ciascun componente il raggruppamento. In caso di raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta economica dovrà essere firmata dal legale rappresentante del soggetto.

4. La gara sarà espletata secondo quanto previsto dall'art. 8 del bando.

ART. 19 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere, relativamente all'osservanza ed all'attuazione delle prescrizioni di cui al presente disciplinare, fra l'amministrazione comunale e il concessionario, il foro esclusivo competente sarà quello di Bari.

2. Non è prevista alcuna clausola compromissoria.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Per la partecipazione alla gara, nonché per il rilascio della successiva concessione all'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

2. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare al fine dell'effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico economiche del concorrente all'esecuzione della prestazione nonché all'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
- Dati sensibili: i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 196/2003.
- Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati facenti parte delle commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite; Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 241/90.
- Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la presentazione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

In caso di inosservanza agli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolta di diritto la concessione, restando salvo e impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

ART. 21 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare o erroneamente regolato, si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni del codice della navigazione (R.D. n. 327/1942), del relativo regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 328/1952), della L.R. 17/2015 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto applicabili, del codice civile.

SERVIZIO DI PULIZIA DELL'ARENILE INSISTENTE NEL COMPENDIO DENOMINATO "TORRE QUETTA"

Descrizione sintetica del servizio

Servizio di pulizia, effettuato con cadenza quotidiana (con particolare riguardo, nella stagione balneare, anche ai giorni festivi) e ripartito su più fasce orarie, individuabili orientativamente in:

- preparazione all'affluenza (h 6÷10);
- spazzamento e lavaggio (h 6÷9);
- mantenimento (h 10÷14);
- mantenimento pomeridiano (h 14÷17).

Si provvederà ad attività di pulizia, con rimozione dei rifiuti presenti, su tutta l'area attrezzata della spiaggia e relative pertinenze, ivi incluse aiuole ed altre aree a verde, sia con operazioni manuali che con utilizzo di attrezzature/mezzi meccanici.

È inclusa la fornitura dei sacchi per il contenimento dei rifiuti e sistemazione dei medesimi nei portasacchi dislocati nell'area precipitata. Mantenimento del pulito, consistente almeno nella sostituzione dei sacchi ai cestoni e trespoli portarifiuto.

Il concessionario dovrà in ogni caso assicurare la pulizia costante dell'area - ivi incluso il lavaggio periodico delle superfici pavimentate da parte di una squadra di operatori - sia nelle condizioni ordinarie d'uso sia in dipendenza di ogni particolare/specifico impiego della medesima (es. manifestazioni sull'area attrezzata, eseguite con l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale di Bari).

Il concessionario dovrà rendere compatibile la propria attività con l'operatività del soggetto incaricato dei servizi di igiene urbana del Comune di Bari (attualmente AMIU Bari S.p.A.), che continuerà ad effettuare il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento quotidiano dei rifiuti urbani, indifferenziati e differenziati. Il concessionario dovrà effettuare, altresì, settimanalmente disinfezione e derattizzazione.

A riguardo, in relazione alle attività di trasporto e scarico dei rifiuti all'interno del contenitore scarrabile fornito, posizionato e movimentato da AMIU Bari S.p.A., si precisa che dovrà essere stabilito apposito accordo con la predetta Società.

Il concessionario è tenuto a rispettare, tra l'altro, la normativa vigente in tema di gestione dei rifiuti speciali (pericolosi e non) rilevati nel corso dello svolgimento delle proprie attività.

Breve descrizione delle operazioni di pulizia

Suddivisione della zona d'intervento in sezioni all'interno delle quali ciascun operatore effettua la rimozione dei rifiuti disseminati, sia sull'arenile che sull'area attrezzata della spiaggia come sopra riportata, servendosi di sacchi per la raccolta dei medesimi, collocati su appositi trespoli, posizionati lungo l'intera area.

Ciascun operatore provvede alla sostituzione dei predetti sacchi, una volta ricolmi.

I sacchi ricolmi, una volta rimossi, vengono posizionati in apposite aree, facilmente raggiungibili dal mezzo compattatore di AMIU Bari S.p.A.

N. 2 equipaggi con compattatore di AMIU Bari S.p.A. - l'uno da sud e l'altro da nord - effettuano il passaggio di raccolta dei sacchi, svuotando inoltre i cassonetti posizionati nelle installazioni ordinarie.

OPERE EDILI

Il concessionario diverrà immediatamente responsabile della struttura oggetto di concessione al momento della consegna, assumendo a suo carico con riferimento a strutture, manufatti (bagni, chioschi, gazebo, torre) e arredi (panchine, giochi):

- tutti gli acquisti e gli interventi manutentivi-sostitutivi, ivi compresi quelli dovuti ad atti vandalici;
- gli acquisti e la manutenzione ordinaria quali: sostituzioni, integrazioni, pulizia, ripristini dovuti a deterioramento, degrado, usura, logorio, rottura etc.;
- ogni ulteriore attività necessaria a garantire la pubblica incolumità, eliminano con immediatezza la fonte di pericolo.

Ad ogni inizio di stagione

(prima della riapertura al pubblico del sito):

Revisione e manutenzione completa della recinzione perimetrale dell'intera area con il ripristino, eventuale, dei pannelli rotti e/o divelti, il fissaggio dei bulloni allentati, la pulizia e l'eliminazione grossolana delle scaglie di vernice preesistente erosa dall'azione degli agenti atmosferici; realizzazione, a seguire, di ciclo di verniciatura consistente in pulizia del fondo con diluente alla nitro, trattamento di preparazione con primer e verniciatura finale mediante due mani di smalto dello stesso colore di quello esistente applicato a spruzzo o a pennello su entrambe le facciate della recinzione.

Ad ogni inizio di stagione

(prima della riapertura al pubblico del sito):

Revisione e manutenzione completa della ringhiera in acciaio zincato e verniciato posta a protezione del camminamento pedonale in corrispondenza degli ingressi nord e sud, consistente nel ripristino, eventuale, dei pannelli rotti e/o divelti, il fissaggio dei bulloni allentati, l'eliminazione grossolana delle scaglie di vernice preesistente erosa dall'azione degli agenti atmosferici, la pulizia del fondo con diluente alla nitro, il trattamento di preparazione con primer e verniciatura finale mediante due mani di smalto sintetico opaco dello stesso colore di quello esistente applicato a spruzzo o a pennello su entrambe le facciate della ringhiera.

Ad ogni inizio di stagione

(prima della riapertura al pubblico del sito):

Controllo e revisione totale dei cancelli di ingresso all'area, finalizzato al mantenimento e/o ripristino completo della loro funzionalità, comprensiva del ripristino, eventuale, dei pannelli rotti e/o divelti, del fissaggio dei bulloni allentati, della pulizia ed eliminazione grossolana delle scaglie di vernice persistente erosa dall'azione degli agenti atmosferici dell'oliatura dei cardini, delle ruote di appoggio e delle serrature con eventuale sostituzione delle stesse con altre dello stesso tipo. Esecuzione di ciclo di verniciatura consistente nella pulizia con diluente alla nitro e trattamento di preparazione con primer, stesura di due mani di smalto dello stesso colore di quello esistente

applicato a spruzzo o a pennello su entrambe le facciate della cancellata.

Ad ogni inizio di stagione

(prima della riapertura al pubblico del sito):

Ciclo di manutenzione dei totem segnaletici riportanti la scritta "Torre Quetta" comprendente: l'installazione di idoneo ponteggio verticale per il raggiungimento della struttura in quota, raschiatura e spazzolatura per l'eliminazione grossolana delle scaglie di vernice con seguente ciclo di pulizia a base di solvente alla nitro, applicazione di una mano di convertitore di ruggine e verniciatura finale realizzata con due mani di smalto dello stesso colore di quello esistente.

Ad ogni inizio di stagione

(prima della riapertura al pubblico del sito):

Manutenzione dei blocchi edificati adibiti a servizi igienici e consistenti in:

- Idrolavaggio di paramenti murari di qualsiasi natura, in pietra o mattoni, retti o curvi, piani o inclinati, da eseguirsi con apposita apparecchiatura a qualsiasi altezza dal piano di campagna o dal pavimento, avendo cura di controllare la pressione di uscita dell'acqua in rapporto alla consistenza dei materiali in modo da evitare il danneggiamento degli stessi. Detto lavaggio sarà effettuato preliminarmente alle operazioni di stuccatura dei paramenti, al fine di rimuovere i depositi di sporco da eventuali porzioni di stuccatura incoerenti;
- Rimozione di vecchie tinte, vernici o scialbature in fase di distacco da murature o volte, interne ed esterne, da eseguirsi previa raschiatura con spazzole metalliche, spazzolatura e grassaggio con spazzole di saggina e lavaggio finale a spugna. Sono compresi le eventuali opere di protezione dalle polveri, la pulizia ad opera ultimata, l'allontanamento del materiale nell'ambito del cantiere, è compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte;
- Stuccatura delle murature (sia di quelle rivestite che di quelle prive di paramenti) e delle volte con materiali idonei a ripristinare le caratteristiche funzionali dei manufatti e pitturazione delle parti di muratura non paramentate e volte con doppia mano di idropittura murale impermeabilizzante del tipo idoneo a preservarne la traspirabilità;
il tutto comprensivo di eventuale sostituzione di singole piastrelle rotte, pulizia dalle polveri e dai rifiuti con carico e trasporto a discarica dei materiali di risulta, montaggio e smontaggio di idoneo ponteggio verticale per il raggiungimento della struttura in quota.

Ad ogni inizio di stagione

(prima della riapertura al pubblico del sito):

Manutenzione dei gazebo dislocati all'interno dell'area consistenti in:

- Idrolavaggio di paramenti murari di qualsiasi natura, in pietra o mattoni, retti o curvi, piani o inclinati, da eseguirsi con apposita apparecchiatura a qualsiasi altezza dal piano di campagna o dal pavimento, compresa l'eventuale rimozione di scritte;
- Montaggio dei teli di copertura ad inizio stagione e loro smontaggio a fine stagione compreso il ricovero degli stessi in opportune aree di deposito da individuarsi in loco;
 - Controllo e sistemazione della struttura in acciaio di sostegno dei teli con eventuale serraggio di bulloni e/o fornitura di piccoli particolari mancanti;il tutto comprensivo di eventuale sostituzione di singole piastrelle rotte, pulizia dalle polveri e dai rifiuti con carico e trasporto a discarica dei materiali di risulta, utilizzo di idoneo ponteggio verticale per il raggiungimento della struttura in quota.

Ad ogni inizio di stagione

(prima della riapertura al pubblico del sito):

Manutenzione di blocchi edificati adibiti a postazioni varie di servizio, con tetti a falde e consistenti in:

- Applicazione di vernice trasparente su particolari di opere in legno precedentemente preparate, eseguita con almeno due strati successivi di vernice, dati a pennello fino a coprire in modo uniforme l'intera superficie. Il tutto eseguito a qualsiasi altezza, compreso la fornitura ed uso dei materiali ed attrezzi, la pulizia finale e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte;

-Idrolavaggio di paramenti murari di qualsiasi natura, in pietra o mattoni, retti o curvi, piani o inclinati, da eseguirsi con apposita apparecchiatura a qualsiasi altezza dal piano di campagna o dal pavimento, compresa l'eventuale rimozione di scritte;

- Sostituzione di eventuali vetri rotti con analoghi tipo visarm sp=8 mm, compreso pulizia dell'area interessata e trasporto a discarica dei materiali di risulta;
- il tutto comprensivo di eventuale sostituzione di singole piastrelle rotte, l'esecuzione di piccole opere di lattoneria e/o da fabbro per ripristinare piccoli elementi danneggiati da atti vandalici, montaggio e smontaggio di idoneo ponteggio verticale per il raggiungimento della struttura in quota.

Ad ogni inizio di stagione

(prima della riapertura al pubblico del sito):

Revisione e manutenzione completa di panchine in pietra con schienale in legno consistente in controllo, fissaggio e fornitura di elementi in legno e bulloni mancanti, raschiatura delle superfici in legno logorate dall'azione degli agenti atmosferici e pitturazione con due mani di vernice impregnante per legno di colore simile a quello esistente.

Ad ogni inizio di stagione

(prima della riapertura al pubblico del sito):

Revisione e manutenzione completa di panchine del tipo in ghisa e legno consistente in controllo, fissaggio e fornitura degli elementi in legno e bulloneria mancanti, raschiatura e spazzolatura delle parti in ghisa per l'eliminazione grossolana della ruggine e delle scaglie di vernice, con seguente ciclo di pulizia mediante solventi alla nitro. Applicazione di una mano di convertitore di ruggine e verniciatura con due mani di smalto di colore nero, raschiatura delle superfici in legno logorate dall'azione degli agenti atmosferici e pitturazione con due mani di vernice impregnante per legno di colore simile a quello esistente.

Ad ogni inizio di stagione

(prima della riapertura al pubblico del sito):

Revisione e manutenzione delle fontanine e dei basamenti con griglie mediante raschiatura e spazzolatura per l'eliminazione grossolana delle scaglie di vernice, con seguente ciclo di pulizia mediante solventi alla nitro, applicazione di una mano di convertitore di ruggine e verniciatura con due mani di smalto dello stesso colore di quello esistente.

Ad ogni inizio di stagione

(prima della riapertura al pubblico del sito):

Sistemazione delle aree ludiche per bambini mediante controllo dei serraggi delle giostrine ed eventuale ripristino delle parti mancanti, compreso ogni reintegro della bulloneria necessaria. Raschiatura e spazzolatura delle parti metalliche, ove presenti, per l'eliminazione grossolana della ruggine e delle scaglie di vernice, con seguente ciclo di pulizia mediante solventi alla nitro; applicazione di una mano di convertitore di ruggine e verniciatura con due mani di smalto di colore uguale a quello rimosso. Raschiatura delle superfici in legno logorate dall'azione degli agenti atmosferici e pitturazione con due mani di vernice impregnante per legno di colore simile a quello esistente.

Ad ogni inizio di stagione

(prima della riapertura al pubblico del sito):

Manutenzione annuale del fabbricato torre consistente in:

- Idrolavaggio di paramenti murari di qualsiasi natura, in pietra o mattoni, retti o curvi, piani o inclinati, da eseguirsi con apposita apparecchiatura a qualsiasi altezza dal piano di campagna o dal pavimento, avendo cura di controllare la pressione di uscita dell'acqua in rapporto alla consistenza dei materiali in modo da evitare il danneggiamento degli stessi. Detto lavaggio sarà effettuato preliminarmente alle operazioni di stuccatura dei paramenti, al fine di rimuovere i depositi di sporco da eventuali porzioni di stuccatura incoerenti;
- Rimozione di vecchie tinte, vernici o scialbature in fase di distacco da murature o volte, interne ed esterne, da eseguirsi previa raschiatura con spazzole metalliche, spazzolatura e grassaggio con spazzole di saggina e lavaggio finale a spugna. Sono compresi le eventuali opere di protezione dalle polveri, la pulizia ad opera ultimata, l'allontanamento del materiale nell'ambito del cantiere, è compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte;
- Stuccatura delle murature (sia di quelle rivestite che di quelle prive di paramenti) e delle volte con materiali idonei a ripristinare le caratteristiche funzionali dei manufatti e pitturazione delle parti di muratura non paramentate e volte con doppia mano di idropittura murale impermeabilizzante del tipo idoneo a preservarne la traspirabilità;
- Controllo e sistemazione del telo di copertura e della struttura in acciaio di sostegno con eventuale serraggio di bulloni e/o fornitura di piccoli particolari mancanti;
- Pulizia mensile della parte interna della torre sia al piano di partenza che al piano di arrivo;
- Pulizia trimestrale della scala in acciaio interna della torre con controllo ed eventuale ripristino della funzionalità, compresa la sostituzione di eventuali elementi rotti, il serraggio della bulloneria allentata e il ripristino degli elementi e dei bulloni mancanti;
- Pulizia ed eventuale trattamento antiossidante del portoncino di accesso, compresa oliatura dei cardini e della serratura ed eventuale sostituzione con componenti di analoghe caratteristiche. A seguire, ciclo di verniciatura da eseguirsi su entrambe le facce costituito da trattamento disincrostante e pulente a base di solventi sintetici per eliminare ogni eventuale residuo di precedenti verniciature e doppia mano di vernice oleosintetica trasparente a realizzare film plastico protettivo di spessore non inferiore a 0.7/0.8 mm; il tutto comprensivo di pulizia dalle polveri e dai rifiuti con carico e trasporto a discarica dei materiali di risulta, montaggio e smontaggio di idoneo ponteggio verticale per il raggiungimento della struttura in quota.

OPERE A VERDE

RASATURA MANTI ERBOSI, SGOMBERO ERBE E RESIDUI

Devono essere eseguiti non meno di 12 (dodici) tagli durante l'anno sui manti erbosi.

IRRIGAZIONE

Si deve procedere alla irrigazione nelle ore notturne, serali o mattutine. Solo nelle giornate fresche o di cielo coperto si può procedere alla irrigazione per asperione durante il giorno.

La frequenza dell'irrigazione deve essere massima nel periodo primaverile-estivo e successivamente varierà al variare della stagione, e comunque dovrà essere effettuata in modo tale da garantire sempre uno stato vegetativo ottimale del manto erboso e delle piante.

Le aiuole non coperte da impianto d'irrigazione devono essere irrigate mediante erogazione dell'acqua con tubi di gomma. L'irrigazione deve essere effettuata con un numero di interventi tali da garantire il migliore stato vegetativo e comunque tenendo presente l'andamento stagionale. Indicativamente per il manto erboso gli interventi devono essere così distribuiti: in marzo un intervento a settimana; da aprile a settembre n. 2 interventi a settimana. L'irrigazione dovrà essere sospesa durante il periodo autunnale-invernale e per circa 10 giorni dopo il verificarsi di abbondanti piogge.

L'acqua erogata in ogni irrigazione deve soddisfare le esigenze dei singoli impianti a verde, tenendo presente che si deve bagnare in profondità ed uniformemente. Nelle somministrazioni irrigue si deve, inoltre, tenere presente: il decorso stagionale, lo stato fisiologico delle piante, il momento più opportuno e la stratigrafia del terreno.

Per i prati erbosi l'irrigazione migliore è quella che bisogna far seguire immediatamente dopo la rasatura dell'erba.

Per tutte le piante soggette a potatura verde o estiva, l'irrigazione più opportuna è quella che bisogna far seguire subito dopo il taglio.

Per le macchie fiorite si deve irrigare il terreno sottostante la macchia e si deve evitare, nel limite del possibile, di bagnare i fiori.

Si deve comunque tenere presente che gli interventi irrigui devono garantire sempre lo stato ottimale delle piante.

Nella eventualità di malfunzionamento dell'impianto automatico d'irrigazione si provvederà ad effettuare l'irrigazione alla manichetta tramite gli idranti

Irrigazione di alberi e/o arbusti di recente piantumazione

distribuiti lungo la condotta principale.

Gli alberi e arbusti di recente piantumazione andranno irrigati durante il periodo primaverile-estivo-autunnale non meno di 4 volte al mese. L'intervento prevedrà l'apertura o sistemazione della conca di compluvio, se necessario, e la distribuzione di 50 l. di acqua/pianta. Si deve provvedere ad effettuare l'irrigazione tramite manichetta utilizzando gli idranti localizzati lungo la condotta principale. In caso di indisponibilità di quest'ultimi, si deve provvedere al trasporto dell'acqua per mezzo di apposita cisterna.

CONCIMAZIONI

Siepi ed arbusti

Nei mese di marzo somministrazione di concimi complessi ternari (titolo 20-20-20) nella dose di gr 60-70/ mq di superficie da interrare per mezzo di zappettatura alla base delle piante.

Concimazione alberi

Nel mese di fine febbraio inizio marzo somministrazione di concimi complessi ternari (titolo 20-20-20) nella dose di gr 300 / per pianta da interrare per mezzo di zappettatura alla base delle piante.

Concimazione tappeti erbosi

- nel mese di marzo somministrazione di concimi complessi ternari (titolo 20-5-8) nella dose di gr 30/mq di superficie;
- nel mese di giugno somministrazione di concime complesso ternario (titolo 20-5-8) nella dose di gr 30/mq di superficie;
- in fine agosto somministrazione di concime complesso ternario (titolo 9-18-11) nella dose di gr 30/mq di superficie;

LAVORAZIONI DEL TERRENO

Zappettatura eseguita alla base di alberi, siepi e cespugli

Andranno effettuati non meno di 6 interventi annui con cadenza bimensile e comunque secondo le necessità

Decespugliamento e/o trinciatura delle aree prive di prato

Andranno effettuati non meno di 6 interventi annui con cadenza bimensile e comunque secondo le necessita. La trinciatura con rilascio del materiale trinciato e sminuzzato finemente in loco sarà da preferire. Le zone dove, a causa di impedimenti fisici, non sarà possibile effettuare tale operazione si procederà con il decespugliamento e l'allontanamento del materiale di risulta con trasporto in discarica autorizzata, secondo la normativa vigente.

Scerbatura manuale alla base di cespugli e siepi.

Ogni qualvolta si renda necessario si deve provvedere ad estirpare la vegetazione erbacea e/o

Decespugliamento e/o scerbatura bordi aiuole, viali e interstizi marciappiedi, ecc.

arbustiva nata spontaneamente tra i cespugli e siepi. In caso di piante spontanee di Ailanto queste andranno devitalizzate preventivamente con diserbante autorizzato in ambiente urbano.

I bordi delle aiuole e dei loro cordoli, i viali e vialetti, i marciappiedi e loro bordi, gli interstizi stradali e le porzioni con brecciolino dovranno risultare sempre prive di qualsiasi forma di vegetazione spontanea che andrà eliminata per mezzo di decespugliamento e/o scerbatura manuale.

POTATURA ALBERI

La potatura degli alberi deve essere effettuata ad anni alterni.

La potatura può iniziarsi da novembre fino a marzo e può, comunque, essere anticipata o posticipata a seconda dell'andamento stagionale, del genere e della specie da potare.

Il taglio dei rami deve essere eseguito in corrispondenza di un punto di attività di crescita.

La superficie di taglio deve risultare aderente al fusto o alle branche principali, di forma possibilmente ovoidale ed allungata nel senso dell'altezza della pianta, liscia al tatto. Si deve aver cura, inoltre, di non produrre slabbrature della corteccia.

Durante i lavori di potatura bisogna eseguire anche i lavori di rimondatura, e cioè l'asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente malati.

Come norma generale per le latifoglie si tenga presente che ogni ramo convergente verso il centro della chioma deve essere reciso alla base di inserzione: si cerchi, inoltre, di eliminare i rami e le branche soprannumerarie che si sono sviluppati in maniera eccessiva all'interno della chioma, onde favorire la buona formazione e funzionalità di quelli espansi verso l'esterno.

Come regola fondamentale, comunque, si cerchi in tutti i modi di rispettare rigorosamente la forma naturale della pianta.

L'alleggerimento della chioma deve comunque essere eseguito previa approvazione di un campione da parte di incaricato del Comune di Bari.

Subito dopo il taglio di potatura, bisogna provvedere con solerzia alla cura delle ferite con disinfettanti tipo solfato di ferro o soluzione acquosa di solfato di rame.

Le branche compromesse da lesioni e cavità devono essere opportunamente alleggerite o accorciate.

Le parti ripulite da marciume devono venire disinfettate e protette con prodotti autorizzati dalla normativa vigente in ambito urbano.

Le branche compromesse da lesioni e cavità che

SAGOMATURA SIEPI DI PITTOSPORO, COMPRESA SIEPE PERIMETRALE	vengono mantenute devono essere accorciate ed alleggerite in modo da garantirne la stabilità.
POTATURA PALMIZI	Vanno effettuati n. 3 interventi nelle seguenti epoche: fine marzo - giugno- settembre
POTATURA ARBUSTI E CESPUGLI (MACCHIE O ISOLATI)	Tutti i palmizi, sia ad albero che a cespuglio, devono essere potati annualmente, preferibilmente nei mesi di aprile-maggio. Inoltre, si dovrà provvedere al taglio dei residui dei piccioli fogliari, fino a rendere liscio il tronco, per tutta la sua altezza
SPOLLONATURA	Epoca di intervento: <ul style="list-style-type: none"> • Per specie spoglianti l'intervento va effettuato nel periodo di riposo vegetativo; • Per le specie sempreverdi l'intervento va effettuato nel periodo di marzo. Particolare attenzione andrà posta ai cespugli/alberelli di Metrosideros posti a gruppi di 2-3, presenti nella zona parcheggio, su cui va effettuata una potatura di allevamento tesa ad ottenere nel tempo piante dalla forma ad alberello.
TRATTAMENTI CONTRO INSETTI	Epoca d'intervento: Per gli alberi e alberelli di Phytolacca, Tamarix e Metrosideros va effettuata tutte le volte che si sviluppano polloni.
RADDRIZZAMENTO E RISISTMAZIONE DI PALI TUTORI DISSESTATI	La difesa fitosanitaria, da effettuare in ottemperanza alle normative vigenti, di norma va eseguita nei periodi coincidenti con le epoche di pieno rigoglio - vegetativo (primaverile ed autunnale); nel periodo di riposo (invernale) vanno eseguiti gli interventi fitoiatrici tendenti alla eliminazione dei rami secchi traumatizzati o ammalati in conseguenza di evenienze climatiche o meccaniche. E' opportuno nei grossi tagli l'uso di sostanze disinfettanti, escludendo quelle cicatrizzanti.
PULIZIA	Il raddrizzamento dei pali deve essere effettuato tutte le volte che risulterà necessario.
ABBATTIMENTO E RIMOZIONE , CEPPAIA DI ALBERI PERICOLANTI	La pulizia delle aiuole da carte, foglie e da ogni altro materiale disseminato, deve essere effettuata quotidianamente, con trasporto dei rifiuti a discarica autorizzata in giornata. Particolare attenzione sarà posta alla rimozione dei rifiuti accumulatosi alla base dei cespugli e siepi.
IMPIANTO DI IRRIGAZIONE	Frequenza: all'occorrenza
	La manutenzione dell'impianto d'irrigazione va

espletata eseguendo le seguenti operazioni e verifiche:

1) vasca idrica da 90 mc

- Verifica e controllo del regolare riempimento della vasca e corretto funzionamento del galleggiante che regola il riempimento. In caso di malfunzionamento di quest'ultimo si provvederà alla immediata chiusura della valvola di riempimento ed alla sostituzione del gruppo galleggiante.
- Controllo giornaliero della chiusura dei 2 boccaporti posti sulla vasca.

2) programmatore irrigazione

Controllo settimanale del corretto funzionamento del programmatore e calibrazione, in base alla stagione, e ai tempi e frequenze dell'irrigazione.

In caso di malfunzionamento si deve provvedere alla riparazione o sostituzione del programmatore con altro di uguali caratteristiche.

3) gruppo pompe

- Verifica settimanale del corretto funzionamento della stazione di pompaggio. In caso di malfunzionamento si deve provvedere alla riparazione o sostituzione di eventuali elettropompe malfunzionanti con altre di stesse caratteristiche tecniche e stessa marca compreso il ripristino dei collegamenti degli apparati di alimentazione e controllo.
- Verifica mensile delle idrosfere ed eventuale loro gonfiaggio o sostituzione in caso di rottura della membrana.

4) gruppo elettrovalvole

In caso di malfunzionamento delle elettrovalvole si deve provvedere al loro smontaggio e pulizia interna. Nel momento in cui quest'operazione non dovesse essere sufficiente al ripristino del normale funzionamento si deve provvedere alla sostituzione dell'intera elettrovalvola con altra di idonee dimensioni e stessa marca.

5) quadro elettrico irrigazione e apparati di controllo (pressostati-sensori-ecc)

In caso di malfunzionamento si dovrà provvedere alla riparazione o sostituzione del quadro elettrico e apparati di controllo con altri delle stesse caratteristiche tecniche.

6) irrigatori – ali gocciolanti

Tutti gli irrigatori e le ali gocciolanti che dovessero presentare delle rotture andranno immediatamente riparati/sostituiti.

Verifica ogni settimana del corretto funzionamento degli irrigatori e se necessario calibrazione degli angoli di lavoro e dei rompigetto.

IMPIANTO IDRICO-FOGNANTE:

VASCA IDRICA

FREQUENZA

- Verifica e controlli dei componenti di comando, esercizio, sicurezza a protezione quali: presostati, livelli automatici, valvole di prova, manometri, galleggianti e sistemi di allarme **mensile**
- Verifica e controllo vasi di espansione chiusi **mensile**
- Controllo pressione impianti ed integrità membrana **trimestrale**
- Controllo del corretto riempimento della cisterna da parte dell'AQP ed eventuale sostituzione di galleggiante meccanico guasto, riempimento della tubazione tra stazione di pompaggio ed esercizio idrico **trimestrale**
- Controllo, pulizia ed eventuale sostituzione di valvole non funzionanti, controllo e pulizia valvola di ritegno su uscita della riserva idrica **semestrale**
- Sanificazione, consistente in pulizia e disinfezione della vasca per contatto delle pareti e del fondo con biossido di cloro ad alta concentrazione **annuale**
- Esecuzione delle analisi di laboratorio sull'acqua di riempimento della vasca **semestrale**

L'impianto ed i componenti saranno realizzati a regola d'arte (art. 6 Decreto n.37 del 22/01/2008).
Le caratteristiche del medesimo impianto, nonché dei componenti, devono corrispondere alle norme di Legge e di Regolamenti vigenti.

IMPIANTO IDRICO-FOGNARIO

FREQUENZA

L'applicazioni per gli interventi di manutenzione agli impianto idrico-fognario esistente, a servizio dei bagni, gazebo, fontane, vasche etc. comprendente, indicativamente, le seguenti attività:

- Verifica, controllo delle tubazioni idrico-sanitarie e di scarico a servizio dei manufatti igienici esistenti **semestrale**
- Verifica, controllo delle tubazioni idrico-sanitarie e di scarico a servizio delle docce esterne, situate a ridosso dei manufatti igienici **semestrale**
- Verifica, controllo dell'impianto idrico-fognario a servizio dei gazebo **semestrale**
- Verifica, controllo dell'impianto di adduzione idrico-sanitaria e scarichi delle

fontane

semestrale

VASCA IMHOFF

FREQUENZA

Gli interventi di manutenzione alle vasche Imhoff di raccolta reflui dai bagni possono, indicativamente, così sintetizzarsi:

- Verifica e controllo dell'integrità delle condotte; considerando che le acque reflue confluiscono nelle fosse, la revisione comprende anche il controllo di tutto il sistema di scarico della fogna nera presente nell'area
- Svuotamento e pulizia delle vasche Imhoff in caso di necessità non programmata e comunque almeno con una frequenza di tre mesi

semestrale

trimestrale

IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE:

VERIFICHE DEGLI APPARECCHI ILLUMINANTI

FREQUENZA

Le verifiche degli apparecchi illuminanti dovranno comprendere:

Corpo - Verifica stato di conservazione, verifica tenuta coperchio e dell'attacco, pulizia interna ed esterna

trimestrale

Dispositivo di accensione - Verifica di funzionamento ed eventuale rifasamento

trimestrale

Orientamento ottico - Verifica ed eventuale regolazione

trimestrale

VERIFICHE DEI SOSTEGNI E TORRI FARO

FREQUENZA

Le verifiche dei sostegni dovranno comprendere:

Pali di sostegno - Verifica dell'integrità fisica

annuale

Sospensioni - Verifica dell'integrità degli attacchi e dello stato d'uso delle funi

annuale

Fissaggio organi illuminanti - Verifica a campione dell'integrità fisica e tenuta dei fissaggi

annuale

Bracci e mensole

a parete - Verifica a campione dell'integrità fisica e tenuta dei fissaggi **annuale**

N.B.: Il concessionario è obbligato ad effettuare le operazioni di verniciatura dei sostegni che nella normale procedura di verifica risultassero ossidati e/o screpolati.

IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

FREQUENZA

Saranno effettuate le verifiche periodiche ed i controlli previsti dalle norme

di legge vigenti e dalle norme di buona tecnica (norma UNI 11222)

annuale

IMPIANTI IGIENICI:

MATERIALI E ATTREZZATURE DI LAVORO

Il Concessionario, ai fini dell'espletamento del servizio di pulizia costante dei manufatti igienici di che trattasi, dovrà fornire a proprie spese e cura:

- gli abiti da lavoro al proprio personale;
- la completa attrezzatura e tutto ciò che è necessario alla buona esecuzione del servizio (scope, secchi, scale, guanti, ecc.) ed alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- il materiale di pulizia;
- sapone liquido;
- carta igienica;
- carta asciugante;
- sacchetti per raccolta rifiuti;
- vaporizzatori di miscela deodorante;
- disinfettanti;
- cassetta di pronto soccorso;
- targhette da applicare esternamente ad ogni singolo manufatto che riporti gli orari di apertura al pubblico, le tariffe per l'utilizzo dei servizi a carico degli utenti e gli estremi della Ditta esecutrice del servizio di che trattasi;
- quant'altro non espressamente previsto ma comunque necessario a garantire la perfetta igiene ed efficienza della struttura.

Tutti i materiali dovranno essere sempre reintegrati, in modo da non risultare mai mancanti, di buona qualità e tali da non danneggiare in alcun modo sia le persone che le cose.

Il personale addetto al servizio dovrà indossare appositi decorosi abiti da lavoro con ben visibile una targhetta di identificazione ed avere un contegno irreprensibile.

FASCE ORARIE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA CONTINUA

Il personale addetto al servizio di pulizia sarà tenuto ad assicurare l'apertura, la pulizia costante, la custodia e la chiusura quotidiana dei manufatti igienici oggetto della concessione, nelle fasce orarie e nei giorni esplicitati di seguito. A riprova dell'effettuato servizio il Concessionario fornirà al Concedente, con cadenza mensile e per ogni presidio igienico, prospetto delle registrazioni di presenza riportate su modulistica interna del Sistema Qualità (UNI EN ISO 9001:2008) dell'Affidatario a firma in originale dell'addetto al servizio.

Manufatto igienico ubicato in Bari, litorale denominato "Torre Quetta".

Il servizio dovrà essere assicurato da tre unità lavorative, in tre manufatti igienici, sia nei giorni feriali che festivi, nel periodo **dall'01.05 al 30.09**, dalle ore 08:00 alle ore 24:00;

Il servizio dovrà essere assicurato da una unità lavorativa, in un manufatto igienico, sia nei giorni feriali che festivi, nel periodo **dall'01.10 al 30.04**, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 20:00;

(5 mesi x 30 giorni/mese x 16 ore/giorno x 3 bagni) + (7 mesi x 30 giorni/mese x 8 ore/giorno) =
8.880 ore/anno

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA CONTINUA

Nelle fasce orarie e nei giorni previsti, l'esecuzione del servizio di pulizia continua dei bagni pubblici oggetto della concessione, con relative pertinenze coperte e scoperte, consisterà in:

Attività da espletare quotidianamente:

- apertura e chiusura dei manufatti all'inizio ed al termine degli orari di servizio e nei giorni previsti;
- custodia dei manufatti igienici;
- custodia delle chiavi di accesso ai manufatti;
- Controllo ed eventuale integrazione/sostituzione dei farmaci di primo soccorso presenti nella valigetta (fissa o portatile) che il Concessionario provvederà a fornire a corredo di ogni presidio igienico (cerotti, disinfettanti ecc.);
- spazzatura dei pavimenti;
- lavaggio con idonei detersivi dei pavimenti e rivestimenti con conseguente asciugatura degli stessi;
- pulizia, disinfezione e disinfestazione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari e relativa rubinetteria;

- ricambio sacchetti per la raccolta rifiuti;
- rifornimento di sapone liquido, carta igienica, carta asciugante, vaporizzatori di miscela deodorante e quant'altro non espressamente previsto ma comunque necessario a garantire la perfetta igiene ed efficienza della struttura.

Attività da espletare settimanalmente:

- disinfezione e disinfestazione di tutti i vani.

Attività da espletare mensilmente:

- pulizia di porte, finestre, vetri, apparecchi illuminanti, pareti e volte di tutti i locali;
- pulizia esterna (pareti, copertura, pluviali ecc.).

Dalle
[Handwritten signatures]

**CONCESSIONE DEMANIALE
MARITTIMA RELATIVA ALLE
AREE DEL COMPENDIO
DENOMINATO TORRE QUETTA**

COMUNE DI BARI



"OFFERTA TECNICA"

(la presente relazione contiene segreti tecnico commerciali tali da non consentirne la divulgazione, ai sensi dell'art. 53. del Dlgs 50/2016)

Concorrente:

Raggruppamento Temporaneo tra imprese

Il Veliero di Di Modugno Rosa Mandataria Esperia Nuoto a r.l. SSD mandante



IL VELIERO
di DI MODUGNO ROSA
P. IVA 07990290728

ESPERIA NUOTO SRL
Via Dauntia 33 70126 BARI
Inchiesta PEC: esperianuotoesrl@pec.it
Numero R.I.A. BA - 592616
N. e C.F. 530723

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 21/03/2018 ed è divenuta esecutiva in data 21/03/2018.

Il Dirigente Responsabile
Stefano Donati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>